

WSI DOSSIER RICCHI SI NASCE O SI DIVENTA

GLI INVESTIMENTI FINANZIARI DEGLI ITALIANI

Più fondi e polizze nei portafogli delle famiglie

I portafogli degli italiani si stanno allineando alla media europea ma il minor peso di prodotti azionari diversificati frena le performance complessive dei portafogli

di Alessandro Pogliani

Il risparmio delle famiglie rappresenta una componente fondamentale della ricchezza di un Paese. Storicamente, gli italiani sono noti per essere un popolo parsimonioso, ma questa tendenza ha subito un cambiamento negli ultimi anni. A partire dal 2008, infatti, con il fallimento di Lehman Brothers e la successiva crisi del debito sovrano, la nostra capacità di risparmio si è contratta rispetto ad altri Paesi europei. Questo ha inciso negativamen-



RISPARMIO
QUOTA DI RISORSE
NON DESTINATA
A CONSUMI E
ACCANTONATA
PER BISOGNI
FUTURI. LE CRISI
HANNO EROSO
LA CAPACITÀ DI
RISPARMIO DEGLI
ITALIANI

te sulla possibilità delle famiglie di aumentare la ricchezza, il valore complessivo delle loro attività. Per far fronte a tale difficoltà, gli italiani stanno gradualmente modificando il modo di investire sui mercati finanziari, destinando maggiori risorse a polizze e fondi comuni. Un trend che emerge dal “Rapporto sulle scelte di investimento delle famiglie italiane 2022” della Consob, nel quale viene analizzata l'evoluzione dell'asset allocation



delle famiglie italiane e dell'Eurozona negli ultimi 15 anni. La composizione dei portafogli degli italiani si sta allineando con le tendenze dell'area euro, malgrado alcune differenze.

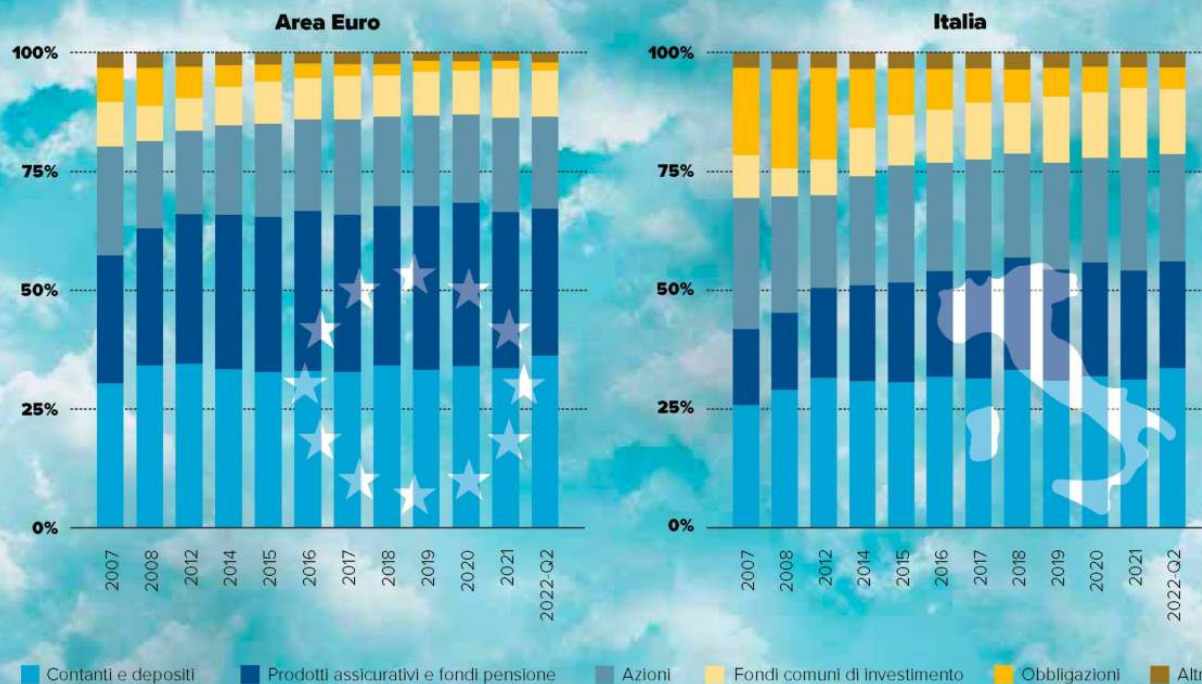
Il peso delle obbligazioni si è ridotto, pur restando superiore alla media europea. Anche la quota allocata in azioni è diminuita, mentre sono aumentati gli investimenti complessivi in fondi comuni (con un peso preponderante di obbligazionari e monetari), polizze vita e fondi pensione. La maggior propensione per i prodotti del risparmio gestito indica una crescente consapevolezza dell'importanza della diversificazione, anche se come vedremo



L'incidenza dei prodotti assicurativi rimane più contenuta in ambito domestico rispetto all'Eurozona, mentre la quota riferibile a fondi comuni di investimento risulta superiore

PORTAFOGLIO ATTIVITÀ FINANZIARIE FAMIGLIE AREA EURO E ITALIA

fonte: Consob, rielaborazione dati Eurostat



più avanti sarebbe opportuno incrementare la quota di quelli azionari. Un tema chiave per un popolo che storicamente concentrava gran parte delle risorse su titoli di Stato, obbligazioni bancarie e azioni da cassetisti. Dal confronto con l'Europa, si può notare come la quota destinata ad assicurazioni e fondi pensione rimanga più contenuta, anche in virtù della tendenza ad autoassicurarsi detenendo un'elevata quota di liquidità. Disponibilità liquide e depositi continuano a rappresentare una componente importante (circa il 30%) della ricchezza finanziaria degli italiani, seppur in linea con la media europea.

Come aumentare la ricchezza.

Per capire come le famiglie possano incrementare la propria ricchezza prendiamo spunto da una ricerca di **Gimme5** che simula l'investimento nei mercati finanziari degli oltre 1.800 miliardi parcheggiati sui conti correnti degli italiani a fine 2021. Questa enorme mole di denaro non investito, non solo non produce reddito, ma è soggetta all'inflazione. Nel dettaglio, la simulazione ipotizza la sottoscrizione di un fondo comune aggressivo (20% obbligazioni e 80% azioni) per un arco di 10 anni, prendendo come riferimento i rendimenti medi annualizzati al netto dell'inflazione (2% annua) registrati dal 1900 al

93%

IL GUADAGNO OTTENIBILE DIVERSIFICANDO IN FONDI AZIONARI LA LIQUIDITÀ FERMA SUI CONTI CORRENTI

2020: 2,1% per le obbligazioni e 5,3% per le azioni globali ("Credit Suisse Global Investment Returns Yearbook 2020", Credit Suisse, London Business School). Dall'analisi emerge che in assenza di investimento l'inflazione porterebbe a una perdita di valore del 18%, riducendo la liquidità degli italiani a poco meno di 1.500 miliardi. Viceversa, l'investimento nei mercati finanziari determinerebbe un guadagno del 93%, consentendo di raggiungere un valore che sfiora i 2.900 miliardi. La differenza tra le due alternative è di quasi 1.400 miliardi, a dimostrazione dell'importanza di investire in maniera efficiente i propri risparmi. ●